

CRISTIANO LIUZZI

Riserva Naturale dello Stato Le Cesine - Oasi WWF - cristiano.liuzzi@gmail.com

AVIFAUNA DELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO LE CESINE-OASI WWF (PUGLIA)

RIASSUNTO

La Riserva Naturale dello Stato-Oasi WWF “Le Cesine”, situata in Puglia nel territorio comunale di Vernole (LE), rappresenta da sempre un’area di elevato interesse per l’avifauna. Il presente studio rende noti i risultati di sette anni di monitoraggio ornitologico (2009-2015), che hanno portato alla redazione di una check-list di 217 specie osservate, delle quali 53 nidificanti. Si riportano avvistamenti rari o accidentali nel Salento, e si segnalano per la prima volta casi di nidificazione.

SUMMARY

The National Natural Reserve and WWF Oasis called “Le Cesine” is located in the municipality of Vernole (LE), in the southern Apulia (Salento), and is a very important area for birds. The present study provides the results out of a seven years monitoring program (2009-2015) which led to a checklist of 217 species. Among them 53 were nesting species. Sightings rare or fortuitous were reported together with new nesting cases for the Salento area.

INTRODUZIONE

L’area delle Cesine, appassiona gli ornitologi da oltre un secolo; in passato area di caccia, questa importante zona umida, ha rivestito sempre un ruolo di primaria importanza per l’osservazione e lo studio dell’avifauna del Salento. I primi scritti, in cui sono citate specie osservate nelle Cesine, risalgono a fine ‘800 (COSTA, 1871; SCARZIA, 1893; DE ROMITA, 1900).

FRUGIS and FRUGIS (1963) descrivono alcune osservazioni nelle zone umide salentine, tra le quali non mancano Le Cesine.

Numerosi articoli sulle osservazioni di avifauna nella Riserva sono stati pubblicati a partire dal 1982, ai quali si rimanda (PANZERA, 1982; BASSO, 1983; BASSO and IPPOLITO, 1985; PANZERA, 1988; PANZERA and PORCIELLO, 1988; LA GIOIA and PANZERA, 1990; LA GIOIA and PANZERA, 1991; MARZANO *et al.*,

1996; MARZANO *et al.*, 1997; LA GIOIA, 1999; LA GIOIA, 2001; LA GIOIA, 2005).

Anche negli ultimi anni, sono stati pubblicati alcuni articoli, inerenti perlopiù lo studio di specie target (LIUZZI, 2009; LIUZZI and MARCONE, 2010; LIUZZI, 2015).

Il presente contributo, a seguito di sette anni (2009-2015) di indagini mirate, coordinate dalla Società WWF Oasi, vuole fornire un aggiornamento sullo stato delle conoscenze dell'avifauna, nella "Riserva Naturale Statale Le Cesine - Oasi WWF". Oltre che la check-list completa delle specie osservate, vengono riportate, per ognuna, informazioni sintetiche. Per tutte le specie "acquatiche" e alcune specie poco comuni o in precedenza non note in Salento vengono fornite indicazioni dettagliate sulla nidificazione.

MATERIALI E METODI

Tra Febbraio 2009 e Dicembre 2015, l'area è stata investigata con un minimo di due uscite mensili effettuate da uno o due rilevatori, prevalentemente all'alba e protrate per circa sette ore.

La metodologia utilizzata per il censimento dell'avifauna acquatica (*Gaviidae*, *Podicipedidae*, *Pelecanidae*, *Phalacrocoracidae*, *Ardeidae*, *Ciconiidae*, *Threskiornithidae*, *Phoenicopteridae*, *Anatidae*, *Gruidae*, *Rallidae*, *Haematopodidae*, *Recurvirostridae*, *Burhinidae*, *Glareolidae*, *Charadriidae*, *Scolopacidae*, *Laridae* e *Sternidae*) è stata la medesima utilizzata durante l'International Waterbird Census (IWC) e adottata internazionalmente (SERRA *et al.*, 1997; BACCETTI *et al.*, 2002; DELANY *et al.* 2008, ZENATELLO *et al.*, 2014).

Durante la stagione riproduttiva, il numero di uscite mensili è stato aumentato a sei, al fine di verificare la nidificazione di tutte le specie presenti nell'area di studio, e per quanto concerne le specie acquatiche ottenere anche il numero minimo di coppie nidificanti. Per i passeriformi, sono stati effettuati appositi punti d'ascolto (BLONDEL *et al.*, 1981) in tutti i quadranti UTM 1x1 ricadenti nella ZPS IT9150014, tali rilievi hanno permesso di ottenere informazioni semi-quantitative, che saranno oggetto di successive analisi.

Sono state effettuate anche uscite notturne al fine di valutare la presenza di specie difficilmente contattabili di giorno.

Per l'identificazione delle specie si sono utilizzati strumenti ottici quali cannocchiali (20-60x) e binocoli (10x42; 8x32); nonché un registratore vocale, al fine di acquisire informazioni supplementari su canti, versi e vocalizzazioni delle specie più elusive e di difficile identificazione.

Tutti i dati sono stati ripotati su appositi database excel, e suddivisi in base alla metodologia utilizzata.

La checklist (2009-2015) viene riportata utilizzando gli aggiornamenti sistematici attualmente considerati dalla COI (FRACASSO *et al.* 2009) ma con le categorie fenologiche utilizzate da BRICHETTI and FRACASSO (2015): 'B' (nidificante), 'SB' (sedentaria e nidificante), 'M' (migratrice), 'W' (svernante), 'A'

(accidentale), 'reg.' (regolare), 'irr.' (irregolare), '?' (dubbia). È stata aggiunta la categoria 'È (estivante). L'ordine utilizzato nell'inserimento delle categorie, rispecchia la fenologia osservata durante lo studio.

Nel commento alla checklist, vengono fornite sintetiche indicazioni di carattere fenologico e in alcuni casi eco-etologico.

Sito di studio

La Riserva Naturale dello Stato "Le Cesine" - Oasi WWF, è sita sul litorale adriatico a circa 15 km a S-E di Lecce, nel comune di Vernole. La Riserva Naturale ha superficie pari a 348 *ha* (gestiti dal WWF Oasi), compresa nella Zona Umida di Importanza Internazionale (Ramsar), nel SIC (IT9150032) e nella ZPS (IT9150014), quest'ultima di dimensioni complessive di 897 *ha*. Inoltre l'area è inclusa nell'elenco delle *Important Bird Areas* (IBA).

L'area presenta zone umide alternate a macchia mediterranea, aree step-piche, rimboschimenti di conifere, aree boscate ed agricole.

La zona umida è costituita principalmente da tre bacini retrodunari salmastri estesi complessivamente per circa 82 *ha*, separati dal mare da una sottile e bassa fascia dunare. I bacini sono circondati da paludi, steppe salate, vasti canneti e falascheti.

È stato inoltre monitorato l'intero tratto di costa tra San Cataldo (a S del faro) e Torre Specchia Ruggeri, includendo le dune, l'arenile e il mare.

RISULTATI

Check-list delle specie osservate:

Anseriformes					
Anatidae					
1	01520	<i>Cygnus olor</i>	(J. F. Gmelin, 1789)	Cigno reale	M irr.; W irr.
2	01590	<i>Anser albifrons</i>	(Scopoli, 1769)	Oca lombardella	A
3	01710	<i>Tadorna ferruginea</i>	(Pallas, 1764)	Casarca	A
4	01730	<i>Tadorna tadorna</i>	(Linnaeus, 1758)	Volpoca	M; W irr.
5	01790	<i>Anas penelope</i>	Linnaeus, 1758	Fischione	W; M
6	01820	<i>Anas strepera</i>	Linnaeus, 1758	Canapiglia	W; M; B?
7	01840	<i>Anas crecca</i>	Linnaeus, 1758	Alzavola	W; M
8	01860	<i>Anas platyrhynchos</i>	Linnaeus, 1758	Germano reale	M; W; SB

9	01890	<i>Anas acuta</i>	Linnaeus, 1758	Codone	M; W
10	01910	<i>Anas querquedula</i>	Linnaeus, 1758	Marzaiola	M
11	01940	<i>Anas clypeata</i>	Linnaeus, 1758	Mestolone	W; M
12	01960	<i>Netta rufina</i>	(Pallas, 1773)	Fistione turco	B irr; W irr
13	01980	<i>Aythya ferina</i>	(Linnaeus, 1758)	Moriglione	M; W
14	02020	<i>Aythya nyroca</i>	(Güldenstädt, 1770)	Moretta tabaccata	M; W irr; E irr
15	02030	<i>Aythya fuligula</i>	(Linnaeus, 1758)	Moretta	W; M
16	02180	<i>Bucephala clangula</i>	(Linnaeus, 1758)	Quattrocchi	A
17	02210	<i>Mergus serrator</i>	Linnaeus, 1758	Smergo minore	A

Galliformes

Phasianidae

18	03700	<i>Coturnix coturnix</i>	(Linnaeus, 1758)	Quaglia	M
19	03940	<i>Phasianus colchicus</i>	Linnaeus, 1758	Fagiano comune	SB

Gaviiformes

Gaviidae

20	00030	<i>Gavia arctica</i>	(Linnaeus, 1758)	Strolaga mezzana	W irr; M irr
----	--------------	----------------------	------------------	------------------	--------------

Procellariiformes

Procellariidae

21	00360	<i>Calonectris diomedea</i>	(Scopoli, 1769)	Berta maggiore	M
22	00462	<i>Puffinus yelkouan</i>	(Acerbi, 1827)	Berta minore	M; W

Pelecaniformes

Sulidae

23	00710	<i>Morus bassanus</i>	(Linnaeus, 1758)	Sula	M; W
----	--------------	-----------------------	------------------	------	------

Pelecanidae

24	00880	<i>Pelecanus onocrotalus</i>	Linnaeus, 1758	Pellicano comune	A
----	--------------	------------------------------	----------------	------------------	---

Phalacrocoracidae

25	00720	<i>Phalacrocorax carbo</i>	(Linnaeus, 1758)	Cormorano	W; M; E irr
26	00800	<i>Phalacrocorax aristotelis</i>	(Linnaeus, 1761)	Marangone dal ciuffo	A

27	00820	<i>Phalacrocorax pygmeus</i>	(Pallas, 1773)	Marangone minore	A
Ciconiiformes					
Ardeidae					
28	00950	<i>Botaurus stellaris</i>	(Linnaeus, 1758)	Tarabuso	M
29	00980	<i>Ixobrychus minutus</i>	(Linnaeus, 1766)	Tarabusino	M; B?
30	01040	<i>Nycticorax nycticorax</i>	(Linnaeus, 1758)	Nitticora	M
31	01080	<i>Ardeola ralloides</i>	(Scopoli, 1769)	Sgarza ciuffetto	M
32	01110	<i>Bubulcus ibis</i>	(Linnaeus, 1758)	Airone guardabuoi	M irr; W irr
33	01190	<i>Egretta garzetta</i>	(Linnaeus, 1766)	Garzetta	M; W; E
34	01210	<i>Casmerodius albus</i>	(Linnaeus, 1758)	Airone bianco maggiore	M; W; E irr
35	01220	<i>Ardea cinerea</i>	Linnaeus, 1758	Airone cenerino	M; W; E
36	01240	<i>Ardea purpurea</i>	Linnaeus, 1766	Airone rosso	M; E irr
Threskiornithidae					
37	01360	<i>Plegadis falcinellus</i>	(Linnaeus, 1766)	Mignattaio	M
38	01440	<i>Platalea leucorodia</i>	Linnaeus, 1758	Spatola	M; W irr
Phoenicopteriformes					
Phoenicopteridae					
39	01472	<i>Phoenicopus roseus</i>	Pallas, 1811	Fenicottero	M
Podicipediformes					
Podicipedidae					
40	00070	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	(Pallas, 1764)	Tuffetto	SB; M; W
41	00090	<i>Podiceps cristatus</i>	(Linnaeus, 1758)	Svasso maggiore	W; M; SB
42	00120	<i>Podiceps nigricollis</i>	C. L. Brehm, 1831	Svasso piccolo	W; M
Falconiformes					
Accipitridae					
43	02310	<i>Pernis apivorus</i>	(Linnaeus, 1758)	Falco pecchiaiolo	M
44	02380	<i>Milvus migrans</i>	(Boddaert, 1783)	Nibbio bruno	M
45	02430	<i>Haliaeetus albicilla</i>	(Linnaeus, 1758)	Aquila di mare	A

46	02560	<i>Circaetus gallicus</i>	(J. F. Gmelin, 1788)	Biancone	M irr; W irr
47	02600	<i>Circus aeruginosus</i>	(Linnaeus, 1758)	Falco di palude	M; W
48	02610	<i>Circus cyaneus</i>	(Linnaeus, 1766)	Albanella reale	M; W
49	02620	<i>Circus macrourus</i>	(S. G. Gmelin, 1770)	Albanella pallida	M
50	02630	<i>Circus pygargus</i>	(Linnaeus, 1758)	Albanella minore	M
51	02690	<i>Accipiter nisus</i>	(Linnaeus, 1758)	Sparviere	M; W irr
52	02870	<i>Buteo buteo</i>	(Linnaeus, 1758)	Poiana	W; M; B
53	02980	<i>Aquila pennata</i>	(J. F. Gmelin, 1788)	Aquila minore	W; M
Pandionidae					
54	03010	<i>Pandion haliaetus</i>	(Linnaeus, 1758)	Falco pescatore	M; W irr
Falconidae					
55	03030	<i>Falco naumanni</i>	Fleischer, 1818	Grillaio	M
56	03040	<i>Falco tinnunculus</i>	Linnaeus, 1758	Gheppio	SB
57	03070	<i>Falco vespertinus</i>	Linnaeus, 1766	Falco cuculo	M
58	03090	<i>Falco columbarius</i>	Linnaeus, 1758	Smeriglio	A
59	03100	<i>Falco subbuteo</i>	Linnaeus, 1758	Lodolaio	M; B?
60	03110	<i>Falco eleonora</i>	Gené, 1839	Falco della Regina	A
61	03200	<i>Falco peregrinus</i>	Tunstall, 1771	Falco pellegrino	M; W irr
Gruiformes					
Rallidae					
62	04070	<i>Rallus aquaticus</i>	Linnaeus, 1758	Porciglione	SB, M, W
63	04080	<i>Porzana porzana</i>	(Linnaeus, 1766)	Voltolino	M irr
64	04100	<i>Porzana parva</i>	(Scopoli, 1769)	Schiribilla	M
65	04240	<i>Gallinula chloropus</i>	(Linnaeus, 1758)	Gallinella d'acqua	M; SB
66	04290	<i>Fulica atra</i>	Linnaeus, 1758	Folaga	W; M; SB
Gruidae					
67	04330	<i>Grus grus</i>	(Linnaeus, 1758)	Gru	M
Charadriiformes					
Haematopodidae					
68	04500	<i>Haematopus ostralegus</i>	Linnaeus, 1758	Beccaccia di mare	M; E irr

Recurvirostridae					
69	04550	<i>Himantopus himantopus</i>	(Linnaeus, 1758)	Cavaliere d'Italia	M; B irr
70	04560	<i>Recurvirostra avocetta</i>	Linnaeus, 1758	Avocetta	M; W irr
Glareolidae					
71	04650	<i>Glareola pratincola</i>	(Linnaeus, 1766)	Pernice di mare	M irr
Charadriidae					
72	04690	<i>Charadrius dubius</i>	Scopoli, 1786	Corriere piccolo	M
73	04700	<i>Charadrius hiaticula</i>	Linnaeus, 1758	Corriere grosso	M
74	04770	<i>Charadrius alexandrinus</i>	Linnaeus, 1758	Fratino	SB; W; M
75	04850	<i>Pluvialis apricaria</i>	(Linnaeus, 1758)	Piviere dorato	M irr
76	04860	<i>Pluvialis squatarola</i>	(Linnaeus, 1758)	Pivieressa	W; M
77	04930	<i>Vanellus vanellus</i>	(Linnaeus, 1758)	Pavoncella	M; W irr
Scolopacidae					
78	04970	<i>Calidris alba</i>	(Pallas, 1764)	Piovanello tridattilo	W; M
79	05010	<i>Calidris minuta</i>	(Leisler, 1812)	Gambecchio comune	M
80	05090	<i>Calidris ferruginea</i>	(Pontoppidan, 1763)	Piovanello comune	M; E irr
81	05120	<i>Calidris alpina</i>	(Linnaeus, 1758)	Piovanello pancianera	M; W
82	05170	<i>Philomachus pugnax</i>	(Linnaeus, 1758)	Combattente	M
83	05180	<i>Lymnocyptes minimus</i>	(Brünnich, 1764)	Frullino	A
84	05190	<i>Gallinago gallinago</i>	(Linnaeus, 1758)	Beccaccino	W; M
85	05200	<i>Gallinago media</i>	(Latham, 1787)	Croccolone	M irr
86	05290	<i>Scolopax rusticola</i>	Linnaeus, 1758	Beccaccia	W; M
87	05320	<i>Limosa limosa</i>	(Linnaeus, 1758)	Pittima reale	M
88	05340	<i>Limosa lapponica</i>	(Linnaeus, 1758)	Pittima minore	M irr
89	05380	<i>Numenius phaeopus</i>	(Linnaeus, 1758)	Chiurlo piccolo	M
90	05410	<i>Numenius arquata</i>	(Linnaeus, 1758)	Chiurlo maggiore	M
91	05560	<i>Actitis hypoleucos</i>	(Linnaeus, 1758)	Piro piro piccolo	M; E; W irr
92	05530	<i>Tringa ochropus</i>	Linnaeus, 1758	Piro piro culbianco	M; E irr
93	05450	<i>Tringa erythropus</i>	(Pallas, 1764)	Totano moro	M; W irr
94	05480	<i>Tringa nebularia</i>	(Gunnerus, 1767)	Pantana	M; E; W irr
95	05470	<i>Tringa stagnatilis</i>	(Bechstein, 1803)	Albastrello	M
96	05540	<i>Tringa glareola</i>	Linnaeus, 1758	Piro piro boschereccio	M

97	05460	<i>Tringa totanus</i>	(Linnaeus, 1758)	Pettegola	M; W; E
98	05610	<i>Arenaria interpres</i>	(Linnaeus, 1758)	Voltapietre	M
Laridae					
99	06020	<i>Rissa tridactyla</i>	(Linnaeus, 1758)	Gabbiano tridattilo	A
100	05850	<i>Chroicocephalus genei</i>	(Brème, 1839)	Gabbiano roseo	M irr
101	05820	<i>Chroicocephalus ridibundus</i>	(Linnaeus, 1766)	Gabbiano comune	W; M; E
102	05780	<i>Hydrocoloeus minutus</i>	(Pallas, 1776)	Gabbianello	M; W irr
103	05750	<i>Larus melanocephalus</i>	Temminck, 1820	Gabbiano corallino	M; W
104	05880	<i>Larus audouinii</i>	Payraudeau, 1826	Gabbiano corso	M; E; W
105	05900	<i>Larus canus</i>	Linnaeus, 1758	Gavina	A
106	05910	<i>Larus fuscus</i>	Linnaeus, 1758	Zafferano	M
107	05926	<i>Larus michahellis</i>	Naumann, 1840	Gabbiano reale	W; M; E
108	05927	<i>Larus cachinnans</i>	Pallas, 1811	Gabbiano reale pontico	W irr; M irr
Sternidae					
109	06240	<i>Sternula albifrons</i>	(Pallas, 1764)	Fratichello	M; B irr
110	06050	<i>Gelochelidon nilotica</i>	(J. F. Gmelin, 1789)	Sterna zampanere	M
111	06060	<i>Hydroprogne caspia</i>	(Pallas, 1770)	Sterna maggiore	M
112	06260	<i>Chlidonias hybrida</i>	(Pallas, 1811)	Mignattino piombato	M
113	06270	<i>Chlidonias niger</i>	(Linnaeus, 1758)	Mignattino comune	M irr
114	06280	<i>Chlidonias leucopterus</i>	(Temminck, 1815)	Mignattino alibianche	M
115	06110	<i>Sterna sandvicensis</i>	Latham, 1787	Beccapesci	M; W
116	06150	<i>Sterna hirundo</i>	Linnaeus, 1758	Sterna comune	M
Columbiformes					
Columbidae					
117	06650	<i>Columba livia</i> var. <i>dometica</i>	J. F. Gmelin, 1789	Piccione domestico	SB
118	06700	<i>Columba palumbus</i>	Linnaeus, 1758	Colombaccio	M; W
119	06840	<i>Streptopelia decaocto</i>	(Frivaldszky, 1838)	Tortora dal collare	SB
120	06870	<i>Streptopelia turtur</i>	(Linnaeus, 1758)	Tortora selvatica	B; M

Psittaciformes

Psittacidae

121	07120	<i>Psittacula krameri</i>	(Scopoli, 1769)	Parrocchetto dal collare	A
-----	--------------	---------------------------	-----------------	--------------------------	---

Cuculiformes

Cuculidae

122	07160	<i>Clamator glandarius</i>	(Linnaeus, 1758)	Cuculo dal ciuffo	M irr
123	07240	<i>Cuculus canorus</i>	Linnaeus, 1758	Cuculo	M; B?

Strigiformes

Tytonidae

124	07350	<i>Tyto alba</i>	(Scopoli, 1769)	Barbagianni	SB
-----	--------------	------------------	-----------------	-------------	----

Strigidae

125	07390	<i>Otus scops</i>	(Linnaeus, 1758)	Assiolo	M; B
126	07570	<i>Athene noctua</i>	(Scopoli, 1769)	Civetta	SB
127	07670	<i>Asio otus</i>	(Linnaeus, 1758)	Gufo comune	SB; M; W

Caprimulgiformes

Caprimulgidae

128	07780	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Linnaeus, 1758	Succiacapre	M
-----	--------------	------------------------------	----------------	-------------	---

Apodiformes

Apodidae

129	07950	<i>Apus apus</i>	(Linnaeus, 1758)	Rondone comune	M
130	07960	<i>Apus pallidus</i>	(Shelley, 1870)	Rondone pallido	M
131	07980	<i>Apus melba</i>	(Linnaeus, 1758)	Rondone maggiore	M

Coraciiformes

Alcedinidae

132	08310	<i>Alcedo atthis</i>	(Linnaeus, 1758)	Martin pescatore	W; M
133	08330	<i>Ceryle rudis</i>	(Linnaeus, 1758)	Martin pescatore bianco e nero	A-1

Meropidae					
134	08400	<i>Merops apiaster</i>	Linnaeus, 1758	Gruccione	M; B?
Coraciidae					
135	08410	<i>Coracias garrulus</i>	Linnaeus, 1758	Ghiandaia marina	M irr
Upupidae					
136	08460	<i>Upupa epops</i>	Linnaeus, 1758	Upupa	M; B
Piciformes					
Picidae					
137	08480	<i>Jynx torquilla</i>	Linnaeus, 1758	Torcicollo	M
Passeriformes					
Alaudidae					
138	09720	<i>Galerida cristata</i>	(Linnaeus, 1758)	Cappellaccia	SB
139	09760	<i>Alauda arvensis</i>	Linnaeus, 1758	Allodola	M
Hirundinidae					
140	09810	<i>Riparia riparia</i>	(Linnaeus, 1758)	Topino	M
141	09920	<i>Hirundo rustica</i>	Linnaeus, 1758	Rondine	M; B; W irr
142	10010	<i>Delichon urbicum</i>	(Linnaeus, 1758)	Balestruccio	M
143	09950	<i>Cecropis daurica</i>	(Laxmann, 1769)	Rondine rossiccia	M; W irr
Motacillidae					
144	10050	<i>Anthus campestris</i>	(Linnaeus, 1758)	Calandro	M
145	10090	<i>Anthus trivialis</i>	(Linnaeus, 1758)	Prispolone	M
146	10110	<i>Anthus pratensis</i>	(Linnaeus, 1758)	Pispola	M; W
147	10140	<i>Anthus spinoletta</i>	(Linnaeus, 1758)	Spioncello	M; W
148	10170	<i>Motacilla flava</i>	Linnaeus, 1758	Cutrettola	M
149	10190	<i>Motacilla cinerea</i>	Tunstall, 1771	Ballerina gialla	M; W
150	10200	<i>Motacilla alba</i>	Linnaeus, 1758	Ballerina bianca	M; W; SB
Trogodytidae					
151	10660	<i>Trogodytes troglodytes</i>	(Linnaeus, 1758)	Scricciolo	M; W
Prunellidae					
152	10840	<i>Prunella modularis</i>	(Linnaeus, 1758)	Passera scopaiola	W; M

Turdidae					
153	10990	<i>Erithacus rubecula</i>	(Linnaeus, 1758)	Pettiroso	M; W; B?
154	11040	<i>Luscinia megarhynchos</i>	C. L. Brehm, 1831	Usignolo	M; B
155	11060	<i>Luscinia svecica</i>	(Linnaeus, 1758)	Pettazzurro	M irr
156	11210	<i>Phoenicurus ochruros</i>	(S. G. Gmelin, 1774)	Codirosso spazzacamino	M; W
157	11220	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	(Linnaeus, 1758)	Codirosso comune	M
158	11370	<i>Saxicola rubetra</i>	(Linnaeus, 1758)	Stiaccino	M
159	11390	<i>Saxicola torquatus</i>	(Linnaeus, 1766)	Saltimpalo	M; W; B
160	11460	<i>Oenanthe oenanthe</i>	(Linnaeus, 1758)	Culbianco	M
161	11480	<i>Oenanthe hispanica</i>	(Linnaeus, 1758)	Monachella	M
162	11870	<i>Turdus merula</i>	Linnaeus, 1758	Merlo	M; W; SB
163	11980	<i>Turdus pilaris</i>	Linnaeus, 1758	Cesena	M irr
164	12000	<i>Turdus philomelos</i>	C. L. Brehm, 1831	Tordo bottaccio	M; W
165	12010	<i>Turdus iliacus</i>	Linnaeus, 1766	Tordo sassello	M irr
166	12020	<i>Turdus viscivorus</i>	Linnaeus, 1758	Tordela	M irr
Sylviidae					
167	12200	<i>Cettia cetti</i>	(Temminck, 1820)	Usignolo di fiume	SB
168	12260	<i>Cisticola juncidis</i>	(Rafinesque, 1810)	Beccamoschino	SB
169	12410	<i>Acrocephalus melanopogon</i>	(Temminck, 1823)	Forapaglie castagnolo	M; W
170	12430	<i>Acrocephalus schoenobaenus</i>	(Linnaeus, 1758)	Forapaglie comune	M
171	12500	<i>Acrocephalus palustris</i>	(Bechstein, 1798)	Cannaiola verdognola	M irr
172	12510	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	(Hermann, 1804)	Cannaiola comune	M; B
173	12530	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	(Linnaeus, 1758)	Cannareccione	M; B
174	12590	<i>Hippolais icterina</i>	(Vieillot, 1817)	Canapino maggiore	M
175	12600	<i>Hippolais polyglotta</i>	(Vieillot, 1817)	Canapino comune	M irr
176	12770	<i>Sylvia atricapilla</i>	(Linnaeus, 1758)	Capinera	SB; M; W
177	12760	<i>Sylvia borin</i>	(Boddaert, 1783)	Beccafico	M
178	12740	<i>Sylvia curruca</i>	(Linnaeus, 1758)	Bigiarella	M
179	12750	<i>Sylvia communis</i>	Latham, 1787	Sterpazzola	M
180	12650	<i>Sylvia cantillans</i>	(Pallas, 1764)	Sterpazzolina comune	M
181	12670	<i>Sylvia melanocephala</i>	(J. F. Gmelin, 1789)	Occhiocotto	SB

182	13080	<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	(Bechstein, 1793)	Lui verde	M
183	13110	<i>Phylloscopus collybita</i>	(Vieillot, 1817)	Lui piccolo	M; W
184	13120	<i>Phylloscopus trochilus</i>	(Linnaeus, 1758)	Lui grosso	M
185	13140	<i>Regulus regulus</i>	(Linnaeus, 1758)	Regolo	M; W
186	13150	<i>Regulus ignicapilla</i>	(Temminck, 1820)	Fiorrancino	M; W
Muscicapidae					
187	13350	<i>Muscicapa striata</i>	(Pallas, 1764)	Pigliamosche	M; B irr
188	13480	<i>Ficedula albicollis</i>	(Temminck, 1815)	Balia dal collare	M
189	13490	<i>Ficedula hypoleuca</i>	(Pallas, 1764)	Balia nera	M
Aegithalidae					
190	14370	<i>Aegithalos caudatus</i>	(Linnaeus, 1758)	Codibugnolo	SB
Paridae					
191	14620	<i>Cyanistes caeruleus</i>	(Linnaeus, 1758)	Cinciarella	SB
192	14640	<i>Parus major</i>	Linnaeus, 1758	Cinciallegra	SB
Certhiidae					
193	14870	<i>Certhia brachydactyla</i>	C. L. Brehm, 1820	Rampichino comune	SB
Remizidae					
194	14900	<i>Remiz pendulinus</i>	(Linnaeus, 1758)	Pendolino	M; W; B irr
Oriolidae					
195	15080	<i>Oriolus oriolus</i>	(Linnaeus, 1758)	Rigogolo	M; B
Laniidae					
196	15150	<i>Lanius collurio</i>	Linnaeus, 1758	Averla piccola	M
197	15190	<i>Lanius minor</i>	J. F. Gmelin, 1788	Averla cenerina	M
198	15230	<i>Lanius senator</i>	Linnaeus, 1758	Averla capirossa	M; B
Corvidae					
199	15490	<i>Pica pica</i>	(Linnaeus, 1758)	Gazza	SB
200	15600	<i>Corvus monedula</i>	Linnaeus, 1758	Taccola	S
201	15673	<i>Corvus cornix</i>	Linnaeus, 1758	Cornacchia grigia	SB
Sturnidae					
202	15820	<i>Sturnus vulgaris</i>	Linnaeus, 1758	Storno	M; S
Passeridae					
203	15910	<i>Passer italiae</i>	(Linnaeus, 1758)	Passera d'Italia	SB

204	15980	<i>Passer montanus</i>	(Linnaeus, 1758)	Passera mattugia	SB
Fringillidae					
205	16360	<i>Fringilla coelebs</i>	Linnaeus, 1758	Fringuello	M; W; SB
206	16380	<i>Fringilla montifringilla</i>	Linnaeus, 1758	Peppola	M irr
207	16400	<i>Serinus serinus</i>	(Linnaeus, 1766)	Verzellino	SB
208	16490	<i>Carduelis chloris</i>	(Linnaeus, 1758)	Verdone	SB
209	16530	<i>Carduelis carduelis</i>	(Linnaeus, 1758)	Cardellino	SB
210	16540	<i>Carduelis spinus</i>	(Linnaeus, 1758)	Lucherino	M; W
211	16600	<i>Carduelis cannabina</i>	(Linnaeus, 1758)	Fanello	SB
212	16660	<i>Loxia curvirostra</i>	Linnaeus, 1758	Crociere	W; B irr
213	17170	<i>Coccothraustes coccothraustes</i>	(Linnaeus, 1758)	Frosone	M; W irr
Emberizidae					
214	18580	<i>Emberiza cirius</i>	Linnaeus, 1766	Zigolo nero	B?
215	18770	<i>Emberiza schoeniclus</i>	(Linnaeus, 1758)	Migliarino di palude	M; W
216	18820	<i>Emberiza calandra</i>	Linnaeus, 1758	Strillozzo	SB
Ploceidae					
217		<i>Euplectes afer</i>	(J. F. Gmelin, 1789)	Vescovo dorato	?

Tab. 1: risultati dei monitoraggi delle specie target nidificanti. I valori indicano il numero di coppie certe osservate.

Specie	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Germano reale	5-8	1-2	1	2	4-5	2	1-2
Fistione turco	1	1	0	0	0	0	0
Tuffetto	6-8	5-6	2-5	2-5	2-5	5-10	15-20
Svasso maggiore	0	0	0	0	1	2	3-4
Poiana	0	0	0	1	1	1	1
Gheppio	1	1	1	1	1	1	1
Porciglione	3-4	1-2	1-2	1-2	1-2	1-2	2-3
Gallinella d'acqua	1	1	0	1	0	1-2	2
Folaga	5-11	5-10	5-8	6-11	12-15	25-35	18-20
Cavaliere d'Italia	0	2	0	0	1	1	0
Fratino	11	4-12	8	6	1	0	0
Fratricello	2	4	0	0	0	0	0
Merlo	0	1-2	3	3-4	3-4	4-5	6-7
Rigogolo	0	1	4-6	1-2	1-2	1-2	1-2
Averla capirossa	2	1	1	1	1	1	0

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

1) Cigno reale: presenza irregolare, di individui singoli o piccoli gruppi: es. 13 ind. in febbraio e marzo 2009; 6 ind. tra gennaio e marzo 2013.

2) Oca lombardella: un solo ind. osservato nel febbraio 2012; attualmente la specie è considerata di comparsa irregolare come migratrice e svernante in Puglia (LIUZZI *et al.*, 2013).

3) Casarca: un ind. osservato nel novembre 2011, si tratta della seconda segnalazione nota per il Salento (LIUZZI *et al.*, 2013).

4) Volpoca: regolare durante la migrazione primaverile e autunnale, con osservazioni di singoli esemplari o piccoli gruppi (max. 28 ind. nel settembre 2009). Sporadiche le presenze invernali, come ad esempio 5 ind. nel gennaio 2012.

5) Fischione: specie presente prevalentemente da settembre ad aprile, ma in alcuni casi, singoli esemplari o piccoli gruppi, osservati anche nei restanti mesi ad eccezione di luglio. Numerosa durante l'autunno e l'inverno con un massimo di 468 ind. registrati nel dicembre 2011.

6) Canapiglia: presente in maniera regolare da ottobre a marzo, talvolta osservazioni protratte fino a giugno, ma nessun elemento riscontrato a favore della possibile nidificazione. Piccoli gruppi raramente superiori ai 50 ind., ad es. registrati 78 ind. nel dicembre 2010 e 100 ind. nel febbraio 2015.

7) Alzavola: la specie di Anatide numericamente più abbondante nella Riserva, con gruppi che in inverno superano anche i 2000 esemplari (es. 2079 nel gennaio 2011 e 2300 nel gennaio 2010); registrata in calo nel 2014 e 2015, con gruppi sempre inferiori alle 1000 unità. Presente prevalentemente da agosto a marzo.

8) Germano reale: presente durante tutte le stagioni, ma prevalentemente durante la migrazione autunnale; ad es. nel novembre 2009 è stato possibile osservare un gruppo di circa 500 ind., solitamente presenti gruppi meno consistenti. In inverno occasionalmente eccezionali raggruppamenti, ad es. 729 ind. nel gennaio 2012. Nidifica regolarmente con un massimo di 5 coppie registrate nel 2009 e nel 2013.

9) Codone: maggiori osservazioni durante la migrazione autunnale, da ottobre a dicembre. Regolare anche durante lo svernamento e osservato in alcuni casi fino al mese di maggio. Aumento delle osservazioni a partire dal 2014, con raggruppamenti anche di 70 ind. (novembre e dicembre 2014 e novembre 2015); mentre il numero massimo è stato registrato nel gennaio 2015 con 89 ind.

10) Marzaiola: migratrice regolare in primavera, tra marzo ed aprile, e autunno tra agosto e settembre con gruppi più o meno numerosi. Numero massimo registrato: 156 ind. nell'agosto 2014. In un caso osservazioni protratte anche in tarda primavera, ma nessun elemento a favore di una possibile nidificazione.

11) Mestolone: presente regolarmente da agosto a marzo; maggiori concentrazioni in inverno, ma prevalentemente con raggruppamenti inferiori a 100 esemplari. Occasionali le osservazioni di gruppi numerosi, ad esempio 122-135 ind. tra dicembre 2014 e gennaio 2015.

12) Fistione turco: specie osservata con regolarità fino al 2010. In questo periodo sono stati registrati due casi di nidificazioni. Si tratta delle prime nidificazioni accertate per il Salento (Liuzzi; 2009), assieme ad un caso registrato nel Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento. Sporadiche le osservazioni della specie negli anni successivi, e ultima osservazione nel dicembre 2012.

13) Moriglione: presente regolarmente da novembre a marzo, con aumento delle osservazioni a partire dal 2014; precedentemente, anche molto scarso. Gruppi più o meno numerosi a seconda dei periodi, raramente superiori alle 200 unità. Eccezionale raggruppamento tra novembre e dicembre 2014 con numero massimo di 351 ind. registrati.

14) Moretta tabaccata: specie osservata prevalentemente durante la migrazione autunnale, ma registrata durante tutti i mesi, sempre con singoli esemplari o piccoli gruppi. Durante il periodo in esame non sono emersi elementi che lasciassero ipotizzare una nidificazione, nonostante le numerose osservazioni in periodo tardo-primaverile ed estivo.

15) Moretta: presente regolarmente in dicembre e gennaio, sempre con singoli esemplari o piccoli gruppi (max. 15 ind.), spesso associati a Moriglioni e Morette tabaccate. Osservazioni sporadiche in ottobre e marzo.

16) Quattrocchi: un singolo esemplare ha svernato nell'area tra dicembre 2012 e gennaio 2013. La specie è considerata rara in tutto il Salento (Liuzzi *et al.*, 2013).

17) Smergo minore: due osservazioni registrate, sempre relative ad esemplari di sesso femminile: la prima nel dicembre 2011, la seconda relativa a due esemplari, nel novembre 2013.

18) Quaglia: osservazioni regolari, durante la migrazione primaverile (aprile-maggio), la specie tuttavia nell'area è molto scarsa, e le osservazioni si riferiscono sempre a singoli esemplari.

19) Fagiano comune: specie introdotta ai fini venatori; nella Riserva è presente stabilmente, con almeno due nidificazioni annue. Il numero massimo di esemplari adulti osservati nella stessa sessione di monitoraggio è stato di 5.

20) Strolaga mezzana: osservazioni sporadiche, esclusivamente in mare; in periodo invernale: 2 ind. nel gennaio 2011 e 2 ind. nel gennaio 2012. Una segnalazione primaverile, nel marzo del 2013.

21) Berta maggiore: specie osservata regolarmente da febbraio ad ottobre, con maggiori concentrazioni in marzo e aprile. Esemplari solitamente a distanza ragguardevole dalla costa, ma in presenza di venti settentrionali osservata anche a poche decine di metri.

22) Berta minore: specie osservata da novembre a marzo, con maggiori concentrazioni in febbraio.

23) Sula: osservazioni prevalentemente in periodo invernale (dicembre-febbraio), di singoli esemplari, oppure piccoli raggruppamenti in particolari condizioni metereologiche, come ad esempio 18 ind. vicino la costa, nel febbraio 2010, in concomitanza con forte vento da E-NE.

24) Pellicano comune: specie considerata accidentale in Puglia (LIUZZI *et al.*, 2013); un esemplare osservato sia in mare che nelle paludi in luglio e agosto del 2009.

25) Cormorano: specie presente regolarmente da ottobre ad aprile, ma presenze meno regolari anche durante i restanti mesi. Roost invernale in costante aumento, con 105 ind. osservati nel gennaio 2015.

26) Marangone dal ciuffo: una sola osservazione, il 7 dicembre 2014. Un ind. in arrivo al roost dei Cormorani nel tardo pomeriggio, in concomitanza con un fronte temporalesco in Adriatico. Si tratta dell'unica segnalazione nota in Salento in anni recenti (cfr. LIUZZI *et al.*, 2013).

27) Marangone minore: un adulto osservato nel maggio 2014. Si tratta dell'unica segnalazione per l'area.

28) Tarabuso: specie osservata durante le migrazioni primaverili (max. in aprile) ed autunnali (max. in novembre).

29) Tarabusino: presenze concentrate tra aprile e luglio, con numero massimo di 5 esemplari registrati in un'unica sessione a maggio 2012. Le presenze in periodo riproduttivo potrebbero lasciar ipotizzare una possibile nidificazione, ma non sono mai emersi ulteriori elementi a favore della stessa.

30) Nitticora: specie migratrice regolare in primavera, con maggiori concentrazioni in aprile e maggio; sporadica e irregolare in autunno tra agosto e settembre.

31) Sgarza ciuffetto: presenza maggiormente concentrata in aprile-maggio, ma regolare anche in giugno e settembre. Le presenze estive, sono da attribuirsi esclusivamente ad esemplari immaturi e non è stato evidenziato alcun elemento a favore di una possibile nidificazione.

32) Airone guardabuoi: specie osservata irregolarmente, sia durante le migrazioni che in inverno. Da annotare l'utilizzo da parte di 5 ind., nel gennaio 2013 dello stesso roost utilizzato dai Cormorani.

33) Garzetta: presente durante tutti i mesi, ma maggiori concentrazioni si registrano durante le migrazioni, con assembramenti anche di 162 ind. (agosto 2013), ma di solito inferiori alle 100 unità.

34) Airone bianco maggiore: presente prevalentemente da settembre a maggio, ma osservato irregolarmente anche nei restanti mesi. Più abbondante durante le migrazioni.

35) Airone cenerino: presente in maniera regolare durante tutto l'anno,

con maggiori concentrazioni durante le migrazione autunnale, ad es. 120 ind. nell'agosto 2012.

36) Airone rosso: regolare durante la migrazione primaverile (aprile-maggio); ma osservato da febbraio a settembre. Le segnalazioni estive, sembrerebbero attribuibili ad esemplari estivanti, tuttavia non si esclude del tutto, la possibile nidificazione.

37) Mignattaio: regolare durante la migrazione primaverile, meno in autunno. Singoli esemplari o piccoli gruppi, con al max. 17 ind. nell'aprile 2013.

38) Spatola: presente prevalentemente durante la migrazione primaverile, soprattutto in marzo; occasionale durante l'inverno, ad es. un ind. nel gennaio 2012. Solitamente singoli esemplari o piccoli gruppi, con al massimo 9 ind. nel marzo 2011.

39) Fenicottero: le osservazioni della specie si concentrano quasi esclusivamente in autunno e soprattutto in settembre. Prevalentemente piccoli gruppi, con una segnalazione di 51 ind. osservati nell'ottobre 2012.

40) Tuffetto: specie prevalentemente sedentaria, osservata durante tutte le stagioni, apparentemente in aumento negli ultimi anni. Maggiori concentrazioni osservabili tra fine estate e inizio autunno, per effetto dei giovani nati, ad es. 243 ind. nel settembre 2015.

41) Svasso maggiore: osservazioni prevalentemente da novembre a marzo, per via degli esemplari in migrazione e svernati. A partire dal 2013, la specie ha iniziato a nidificare nell'area, facendo riscontrare nel 2015 la presenza di 3-4 cp. Presumibilmente alcuni esemplari possono essere considerati stanziali. La specie in precedenza non era considerata nidificante nella provincia di Lecce (cfr. MESCHINI and FRUGIS, 1993; LA GIOIA, 2009).

42) Svasso piccolo: osservazioni più frequenti durante lo svernamento (dicembre-gennaio) e durante la migrazione primaverile (marzo-aprile). Singoli esemplari o piccoli gruppi, come ad esempio 8 ind. nel gennaio 2011. La specie è stata riscontrata prevalentemente nel Pantano grande, anche se numerose sono le osservazioni in mare.

43) Falco pecchiaiolo: migratore regolare in maggio, ma passaggio di esemplari singoli o piccoli gruppi (5-7 ind.); occasionali le osservazioni in migrazione autunnale e relative al mese di settembre.

44) Nibbio bruno: migratore scarso ma regolare, con osservazioni esclusivamente in maggio di singoli esemplari (max. 2).

45) Aquila di mare: accidentale; un ind. osservato e fotografato il 1 novembre 2015 da G. Tortorella (*in verbis*). Si tratta della quarta segnalazione regionale e la prima per il Salento (cfr. LIUZZI *et al.*, 2013).

46) Biancone: specie migratrice scarsa ed irregolare in primavera, con osservazioni di singoli esemplari. Osservazioni irregolari anche durante lo svernamento.

47) Falco di palude: osservato durante tutto l'anno; ma maggiori concentrazioni durante le migrazioni primaverili ed autunnali, quando numerosi esemplari transitano nella Riserva, oppure utilizzano l'area come stop-over. In inverno presenti 3-4 ind., prevalentemente immaturi o femmine adulte.

48) Albanella reale: specie riscontrata regolarmente da novembre a marzo.

49) Albanella pallida: migratrice regolare, con singoli esemplari osservati prevalentemente in aprile.

50) Albanella minore: migratrice regolare; osservabile da marzo a maggio.

51) Sparviere: specie scarsa ma regolare durante le migrazioni; irregolare in inverno.

52) Poiana: osservata durante tutto l'anno; ma soprattutto durante l'inverno. Dal 2012 una coppia ha iniziato a nidificare nella Riserva; si tratta della prima nidificazione certa, documentata per la provincia di Lecce (cfr. LA GIOIA, 2009); presumibilmente la stessa coppia, ha nidificato anche nelle stagioni seguenti.

53) Aquila minore: specie presente regolarmente da settembre ad aprile; occasionalmente anche in maggio. Le Cesine rappresentano la più importante area di svernamento per la specie a livello regionale, con raggruppamenti anche di 12-15 ind. (LiuZZi *et al.*, 2013). Nel 2012, osservata una coppia in parata nuziale, ma riproduzione non avvenuta, con abbandono dell'area in maggio.

54) Falco pescatore: osservato durante tutto l'anno, ma prevalentemente durante la migrazione autunnale tra settembre ed ottobre. Più scarso in inverno.

55) Grillaio: migratore regolare in primavera, irregolare in autunno. Prevalentemente osservati piccoli gruppi con al max. 30 ind.

56) Gheppio: presente durante tutto l'anno. Nidifica nei ruderi presenti negli uliveti circostanti la Riserva.

57) Falco cuculo: migratore scarso ma regolare. Osservazioni concentrate in aprile-maggio.

58) Smeriglio: occasionale; un ind. osservato nel dicembre 2010.

59) Lodolaio: specie migratrice regolare, osservabile da aprile a giugno e tra settembre e novembre. Alcune osservazioni di coppie in periodo idoneo alla riproduzione, non sono state confermate, pertanto al momento si considera la nidificazione soltanto probabile.

60) Falco della Regina: specie considerata occasionale, con due segnalazioni documentate di singoli esemplari tra luglio e agosto. Una segnalazione primaverile di quattro esemplari in migrazione.

61) Falco pellegrino: regolare durante le migrazioni; irregolare in inverno. La maggior parte delle segnalazioni riguardano esemplari immaturi.

- 62) Porciglione:** specie perlopiù sedentaria e nidificante.
- 63) Voltolino:** migratore irregolare, le rare osservazioni si concentrano in marzo. Probabilmente regolare ma non osservato a causa dell'elevata elusività.
- 64) Schiribilla:** osservata regolarmente tra marzo e maggio, occasionalmente durante la migrazione autunnale.
- 65) Gallinella d'acqua:** migratrice regolare, osservazioni durante tutto l'anno di singoli esemplari o piccoli raggruppamenti (max. 10 ind.). Nidificante scarso e localizzato con 1-2 cp. osservate annualmente durante il periodo in esame.
- 66) Folaga:** specie osservata durante tutti i mesi, con maggiori concentrazioni durante il periodo di svernamento. Nidificante regolarmente con un max. di 25-35 coppie nel 2014.
- 67) Gru:** specie migratrice regolare tra febbraio e aprile, irregolare durante la migrazione autunnale, con una sola osservazione in novembre.
- 68) Beccaccia di mare:** regolarmente osservata durante le migrazioni, ma prevalentemente tra agosto e settembre. Solitamente singoli esemplari o piccoli raggruppamenti (max. 18 ind. nel luglio 2012).
- 69) Cavaliere d'Italia:** specie osservata prevalentemente durante le migrazioni, prevalentemente tra marzo e inizi giugno. Nidificazioni irregolari, con massimo 2 coppie nel 2010.
- 70) Avocetta:** regolarmente osservata durante le migrazioni; un solo caso di svernamento: 2 ind. nel gennaio 2011.
- 71) Pernice di mare:** migratrice irregolare, con osservazioni concentrate in primavera.
- 72) Corriere piccolo:** specie migratrice, osservata prevalentemente tra marzo-aprile e luglio-ottobre.
- 73) Corriere grosso:** specie migratrice, osservata prevalentemente tra aprile-maggio e luglio-ottobre.
- 74) Fratino:** specie osservata durante tutto l'anno, con maggiori concentrazioni in inverno e durante le migrazioni. Nidificazioni osservate esclusivamente in un'area circoscritta del litorale; vistoso calo del numero di coppie a partire dal 2009 (LIUZZI, 2015).
- 75) Piviere dorato:** sporadiche osservazioni, un ind. in abito riproduttivo, osservato nel giugno 2010.
- 76) Pivieressa:** osservata regolarmente da agosto a maggio, occasionalmente in giugno. Singoli esemplari o piccoli gruppi con un max. di 23 ind. osservati nel marzo 2014.
- 77) Pavoncella:** osservata regolarmente durante le migrazioni, irregolare in inverno, sempre in gruppi più o meno consistenti (max. 180 ind. nel novembre 2011).
- 78) Piovanello tridattilo:** specie osservata regolarmente sull'arenile, da agosto a maggio, maggiori concentrazioni durante lo svernamento.

79) Gambecchio comune: specie poco comune nella Riserva, osservata regolarmente durante le migrazioni, con singoli esemplari o piccoli gruppi di max. 15 ind.

80) Piovanello comune: migratore regolare in primavera, osservato prevalentemente in maggio; scarso durante la migrazione autunnale.

81) Piovanello pancianera: specie legata principalmente all'arenile, presente prevalentemente da settembre a marzo, ma osservazioni anche in agosto e maggio. Maggiori concentrazioni osservate durante le migrazioni autunnali e in svernamento.

82) Combattente: migratore regolare, osservato prevalentemente in aprile. Solitamente singoli esemplari o piccoli gruppi (es. 28 ind. nel settembre 2011).

83) Frullino: specie osservata occasionalmente.

84) Beccaccino: osservato prevalentemente in inverno da dicembre a febbraio, ma regolare anche durante le migrazioni autunnali e primaverili. Osservazione relativa solitamente a singoli esemplari, raramente piccoli raggruppamenti.

85) Croccolone: specie considerata migratrice irregolare, tutte le osservazioni sono relative a singoli esemplari in maggio.

86) Beccaccia: sverna regolarmente all'interno dei rimboschimenti di conifere e nella lecceta; osservazioni a partire da novembre e protratte fino a marzo.

87) Pittima reale: migratrice regolare, osservata unicamente in migrazione autunnale in settembre.

88) Pittima minore: migratrice irregolare in autunno. Osservati esclusivamente singoli esemplari associati solitamente ad altri limicoli.

89) Chiurlo piccolo: migratore regolare con osservazioni effettuate principalmente in aprile e in estate luglio-agosto. Singoli esemplari, raramente piccoli gruppi (max. 3 ind.).

90) Chiurlo maggiore: migratore scarso ma regolare; osservazioni in marzo-aprile e dicembre, occasionale in giugno.

91) Piro piro piccolo: specie osservata in tutte le stagioni, con maggiori concentrazioni durante le migrazioni; soprattutto in aprile e tra luglio e settembre. Generalmente singoli esemplari, ma occasionalmente gruppi di max. 15 ind.

92) Piro piro culbianco: specie migratrice regolare tra marzo e maggio, e agosto-settembre. Occasionalmente alcuni esemplari presenti anche in estate.

93) Totano moro: osservazioni scarse ma regolari durante le migrazioni, irregolari in inverno. Solitamente singoli esemplari, associati ad altre specie di limicoli (prevalentemente Pettegola e Pantana).

94) Pantana: specie regolarmente osservata durante tutto l'anno, ad eccezione di gennaio, quando risulta irregolare. Maggiori concentrazioni in aprile e settembre-ottobre.

- 95) Albastrello:** migratore regolare, osservato esclusivamente in autunno.
- 96) Piro piro boschereccio:** regolare durante le migrazioni, prevalentemente tra aprile-maggio e agosto-settembre.
- 97) Pettegola:** specie osservata durante tutto l'anno, maggiori concentrazioni durante le migrazioni autunnali e in inverno. Le osservazioni in giugno, sono relative sicuramente ad esemplari estivanti e non è stata riscontrato alcun elemento a favore di una possibile nidificazione.
- 98) Voltapietre:** migratore scarso ma regolare, con osservazioni in maggio e settembre.
- 99) Gabbiano tridattilo:** specie perlopiù con abitudini pelagiche. Un singolo esemplare osservato nel dicembre 2010.
- 100) Gabbiano roseo:** osservazioni sporadiche durante le migrazioni primaverili tra febbraio e maggio, con singoli esemplari, solitamente associati a Gabbiano comune. Una osservazione anche in dicembre.
- 101) Gabbiano comune:** specie osservata durante tutto l'anno, con maggiori concentrazioni tra settembre e marzo. Generalmente in piccoli o grandi gruppi (max. 500 ind.), utilizza i bacini della Riserva prevalentemente in concomitanza delle avverse condizioni meteorologiche, solitamente più legato al mare.
- 102) Gabbianello:** osservato regolarmente durante le migrazioni, soprattutto in aprile e ottobre. Occasionale in inverno. Singoli esemplari o piccoli gruppi solitamente in mare aperto, ma raramente anche in caccia sul Pantano grande.
- 103) Gabbiano corallino:** specie regolarmente osservata sia durante le migrazioni che in inverno, spesso associata al Gabbiano comune, ma molto meno numerosa.
- 104) Gabbiano corso:** osservato durante tutto l'anno, sia in mare, che all'interno dei bacini salmastri. Maggiori concentrazioni in estate, quando si registrano interessanti raggruppamenti, (50-70 ind.).
- 105) Gavina:** specie osservata occasionalmente, un ind. nel gennaio 2011.
- 106) Zafferano:** migratore scarso ma regolare, osservazioni in febbraio-maggio e agosto-settembre. Solitamente singoli esemplari associati ad altri Laridi.
- 107) Gabbiano reale:** specie osservata regolarmente durante tutto l'anno, con maggiori concentrazioni in autunno e inverno. Frequenta prevalentemente il mare, ma soprattutto in concomitanza di avverse condizioni meteorologiche, forma grossi raggruppamenti anche all'interno dei bacini.
- 108) Gabbiano reale pontico:** migratore e svernante scarso ed irregolare; singoli esemplari osservati saltuariamente, e solitamente associati ad altri Laridi.
- 109) Fraticello:** migratore regolare, osservato prevalentemente in maggio; nidificante irregolare con 2-4 coppie nel 2009-2010, su arenile, in associa-

zione a Fratino. In entrambe le stagioni la nidificazione è fallita e nessun pullo si è involato.

110) Sterna zampenero: specie migratrice scarsa ma regolare in aprile-maggio.

111) Sterna maggiore: migratrice scarsa ma regolare tra marzo-maggio e luglio-ottobre.

112) Mignattino piombato: specie scarsa ma regolare durante la migrazione primaverile (soprattutto in maggio), irregolare in autunno (agosto).

113) Mignattino comune: migratore scarso e irregolare, osservato esclusivamente in maggio.

114) Mignattino albianche: migratore scarso ma regolare, con osservazioni concentrate aprile-maggio e fine luglio-agosto.

115) Beccapesci: specie osservata regolarmente da agosto ad aprile, con maggiori concentrazioni tra novembre e marzo. Frequenta prevalentemente il mare, ma occasionalmente in caccia anche nei bacini salmastri.

116) Sterna comune: specie migratrice scarsa ma regolare, osservata in maggio e agosto. Singoli esemplari o al max. 2.

117) Piccione domestico: poco frequente nella Riserva; alcune coppie nidificano nei ruderi e nei pagliari.

118) Colombaccio: piccoli gruppi (max. 60 ind.) osservati durante lo svernamento da dicembre a febbraio; ma osservazioni anche in ottobre e marzo.

119) Tortora dal collare: specie poco frequente nella Riserva. Poche coppie nidificanti, prevalentemente nei rimboschimenti a nord.

120) Tortora selvatica: osservata da aprile a settembre, la maggior parte degli esemplari transitano dalla Riserva durante le migrazioni, mentre 2-6 coppie si riproducono regolarmente.

121) Parrocchetto dal collare: osservazioni occasionali, probabilmente esemplari afughi, nell'area in esame non sono noti siti riproduttivi.

122) Cuculo dal ciuffo: migratore irregolare, osservazioni occasionali di singoli esemplari in aprile e maggio.

123) Cuculo: specie osservata da aprile ad agosto, regolare in migrazione. Osservazioni anche in periodo riproduttivo di maschi in canto, ma non è stata accertata nessuna nidificazione.

124) Barbagianni: specie sedentaria e nidificante. Utilizza ruderi e maserie per la riproduzione. All'interno dell'area esaminata è stata riscontrata una sola coppia.

125) Assiolo: osservato regolarmente da marzo a settembre; nidifica nel rimboschimento a conifere.

126) Civetta: specie stanziale; 2-3 coppie nidificano nei ruderi prospicienti la Riserva.

127) Gufo comune: specie perlopiù stanziale; nidifica con 4-6 coppie all'interno della Riserva.

- 128) Succiacapre:** migratore regolare, osservazioni in maggio e ottobre.
- 129) Rondone comune:** migratore regolare, utilizza la Riserva come area trofica, nidifica in ambiente urbano in Vernole e nelle frazioni.
- 130) Rondone pallido:** migratore regolare, utilizza la Riserva come area trofica, nidifica in ambiente urbano in Vernole.
- 131) Rondone maggiore:** migratore regolare, soprattutto in primavera.
- 132) Martin pescatore:** specie osservata da luglio ad aprile, con maggiori concentrazioni durante l'inverno.
- 133) Martin pescatore bianco e nero:** tra marzo e aprile 2014, è stato osservato un esemplare femmina, con ogni probabilità lo stesso individuo osservato in precedenza nel Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento (GENNAIO, 2015), e omologato come prima segnalazione per l'Italia (Janni & Fracasso, in stampa).
- 134) Gruccione:** specie osservata regolarmente da aprile a settembre, ma si esclude la nidificazione all'interno dell'area di studio. Molto probabile, invece la nidificazione nel territorio circostante.
- 135) Ghiandaia marina:** presenza irregolare durante le migrazioni, con osservazioni concentrate in maggio.
- 136) Upupa:** specie migratrice e nidificante all'interno della Riserva, soprattutto in uliveti a margine delle zone umide.
- 137) Torcicollo:** migratore regolare in primavera (aprile-maggio), irregolare in autunno (ottobre-novembre).
- 138) Cappellaccia:** specie sedentaria, osservata prevalentemente in aree aperte e marginali, soprattutto a sud della Riserva.
- 139) Allodola:** osservata regolarmente durante le migrazioni.
- 140) Topino:** regolare durante le migrazioni, maggiori osservazioni in aprile.
- 141) Rondine:** regolare durante le migrazioni, quando forma roost serali anche di migliaia di esemplari nei canneti; nidificante scarsa e localizzata all'interno della Riserva, con nidi in ruderi e talvolta anche nella Masseria Cesine. Sporadici casi di svernamento.
- 142) Balestruccio:** osservato regolarmente durante le migrazioni.
- 143) Rondine rossiccia:** regolare durante le migrazioni tra marzo e maggio e in agosto. Singoli esemplari o gruppi anche consistenti (es. 60 ind. nel marzo 2011) in prossimità dei canneti dove formano i roost. Casi sporadici di svernamento.
- 144) Calandro:** osservato regolarmente in aprile.
- 145) Prispolone:** osservato regolarmente in aprile; irregolare in autunno.
- 146) Pispola:** presente da novembre a marzo.
- 147) Spioncello:** osservato da novembre a marzo, solitamente singoli esemplari o piccoli gruppi di 3-4 ind.
- 148) Cutrettola:** regolare durante le migrazioni, in primavera (marzo-maggio) e autunno (agosto-settembre).

149) Ballerina gialla: specie scarsa ma regolare, sia durante le migrazioni, che in inverno.

150) Ballerina bianca: osservata durante tutto l'anno, ma più comune durante le migrazioni e in inverno. 3-4 coppie nidificano annualmente nella Riserva.

151) Scricciolo: specie osservata regolarmente tra ottobre e marzo.

152) Passera scopaiola: specie osservata regolarmente tra ottobre e marzo, occasionalmente in aprile.

153) Pettiroso: presenza regolare da settembre ad aprile, irregolare la presenza anche nei restanti mesi, con esemplari in canto anche in giugno, ma riproduzione, seppur probabile non ancora accertata.

154) Usignolo: presente nella Riserva, da aprile ad agosto. Nidifica sia nella lecceta, che nel rimboschimento a conifere.

155) Pettazzurro: migratore irregolare, osservato soltanto in primavera.

156) Codiroso spazzacamino: specie osservata regolarmente da ottobre a marzo.

157) Codiroso comune: migratore regolare, con osservazioni concentrate in aprile e settembre.

158) Stiaccino: regolare sia durante la migrazione primaverile (aprile-maggio) che in autunno (agosto-settembre).

159) Saltimpalo: osservato durante tutto l'anno; presenze maggiori durante le migrazioni. Nel marzo 2013 osservato un esemplare maschio della ssp. *maurus* (Saltimpalo siberiano).

160) Culbianco: migratore regolare, abbondante in primavera (marzo-aprile), più scarso in autunno (agosto-settembre).

161) Monachella: specie migratrice scarsa ma regolare in primavera. Osservati esemplari della ssp. *melanoleuca* e *hispanica*.

162) Merlo: specie osservata durante tutto l'anno, con maggiori concentrazioni durante la migrazione autunnale e in inverno. Nidificazioni accertate a partire dal 2010, con 1-2 coppie, nelle stagioni successive, aumento progressivo del numero delle coppie, fino alle 6-7 riscontrate nel 2015. La specie in precedenza era considerata soltanto probabile come nidificante per l'intera provincia di Lecce (LA GIOIA, 2009).

163) Cesena: osservata irregolarmente durante la migrazione autunnale.

164) Tordo bottaccio: specie osservata principalmente durante l'autunno e secondariamente in inverno. Frequenta principalmente gli uliveti prospicienti la Riserva.

165) Tordo sassello: osservazioni sporadiche di singoli esemplari, prevalentemente nel tardo autunno ed in inverno.

166) Tordela: osservazioni sporadiche di singoli esemplari, prevalentemente nel tardo autunno ed in inverno.

167) Usignolo di fiume: specie sedentaria e nidificante, ben diffusa nei differenti habitat della Riserva.

168) Beccamoschino: specie sedentaria e nidificante, predilige le aree incolte, i giuncheti e il falascheto.

169) Forapaglie castagnolo: osservato da novembre a marzo.

170) Forapaglie comune: osservazioni regolari durante la migrazione primaverile (marzo-maggio), irregolari durante il passo autunnale (agosto-settembre).

171) Cannaiola verdognola: specie osservata sporadicamente, ma probabilmente più comune. Sono state infatti considerate solo le segnalazioni con registrazione del canto, che differisce dalla molto simile cannaiola comune.

172) Cannaiola comune: presente regolarmente da aprile a settembre, occasionalmente osservata anche in ottobre. Apparentemente più comune durante la migrazione primaverile, ma osservazioni facilitate dalle numerose vocalizzazioni. Nidifica nel canneto del Pantano Grande, ma anche in vari punti del Canale Campolitrano.

173) Cannareccione: osservato regolarmente da aprile a giugno, nidificazioni accertate, ma meno comune della Cannaiola.

174) Canapino maggiore: migratore regolare con osservazioni in maggio e agosto.

175) Canapino comune: osservazioni sporadiche, soltanto in maggio.

176) Capinera: osservata durante tutto l'anno, nidificante comune sia nel rimboschimento di conifere, che nella lecceta, ma utilizza anche gli uliveti.

177) Beccafico: specie migratrice scarsa ma regolare, con osservazioni in maggio e ottobre.

178) Bigiarella: osservata regolarmente durante la migrazione autunnale, nessuna osservazione in primavera.

179) Sterpazzola: migratrice regolare sia in primavera che in autunno.

180) Sterpazzolina comune: regolare durante le migrazioni, con maggiori osservazioni in marzo-aprile. Sono state osservate sia la ssp. *cantillans*, che la ssp. *albistriata* (Sterpazzolina orientale).

181) Occhiocotto: specie comune e diffusa in tutta la Riserva.

182) Lui verde: migratore regolare sia in primavera che in autunno.

183) Lui piccolo: comune sia durante le migrazioni, che in inverno. Le segnalazioni tardive di esemplari in canto a giugno, non sono state considerate come potenziali segnali di nidificazione, per assenza di ulteriori elementi.

184) Lui grosso: regolare durante le migrazioni.

185) Regolo: presente regolarmente da ottobre a febbraio, occasionalmente alcuni esemplari, osservati fino ad aprile.

186) Fiorrancino: regolare durante le migrazioni e in inverno.

187) Pigliamosche: specie migratrice regolare, osservata prevalentemente in aprile-maggio e agosto-ottobre. Nella stagione riproduttiva 2014 osservata una coppia e 3 giovani appena involati. Si tratta della prima nidificazione recente, nota per la provincia di Lecce (cfr. LA GIOIA, 2009).

- 188) Balia dal collare:** regolare durante le migrazioni.
- 189) Balia nera:** regolare durante la migrazione primaverile.
- 190) Codibugnolo:** sedentaria e nidificante all'interno della Riserva, soprattutto nel rimboschimento di conifere e nella lecceta.
- 191) Cinciarella:** osservata durante tutto l'anno. Nidificante diffusa e comune.
- 192) Cinciallegra:** sedentaria e nidificante.
- 193) Rampichino comune:** osservato durante tutto l'anno, nidifica nella lecceta, nel rimboschimento di conifere e anche negli uliveti.
- 194) Pendolino:** osservato durante tutto l'anno, ma più comune in inverno e durante le migrazioni. Nidifica irregolarmente, solitamente con 1-2 coppie, lungo il canale Campolitrano.
- 195) Rigogolo:** specie presente da aprile a settembre; comune durante le migrazioni, nidificazioni accertate a partire dal 2010, e protrate regolarmente fino al 2015, sempre con poche coppie. Si tratta delle prime nidificazioni accertate per la provincia di Lecce (cfr. LA GIOIA, 2009).
- 196) Averla piccola:** regolare durante le migrazioni.
- 197) Averla cenerina:** regolare durante le migrazioni, nessuna coppia nidificante all'interno dell'area di studio.
- 198) Averla capirossa:** specie osservata regolarmente durante le migrazioni. Nidificante con 1-2 coppie all'interno dell'area esaminata, in particolare una coppia ha nidificato fino al 2014 all'interno di una pineta chiusa, con presenza di *smilax* sp., habitat inconsueto per questa specie.
- 199) Gazza:** sedentaria e nidificante, ma non particolarmente abbondante.
- 200) Taccola:** osservazioni sporadiche di esemplari in transito; nidifica in aree prossimali la Riserva.
- 201) Cornacchia grigia:** specie sedentaria e nidificante, ma non comune. Solitamente singoli esemplari o piccoli gruppi di max. 5 ind.; accertata una nidificazione in prossimità del Pantano Grande.
- 202) Storno:** specie osservata durante tutto l'anno; infatti pur non nidificando all'interno della Riserva, utilizza i canneti come dormitorio, soprattutto in inverno e nel periodo post-riproduttivo. Mai particolarmente abbondante, osservati gruppi di max. 200 ind.
- 203) Passera d'Italia:** sedentaria e nidificante comune in ruderi e masserie.
- 204) Passera mattugia:** sedentaria e nidificante comune.
- 205) Fringuello:** osservato durante tutto l'anno, molto abbondante durante le migrazioni e in inverno. Nidificante comune nei diversi ambienti della Riserva.
- 206) Peppola:** specie osservata irregolarmente, esclusivamente durante la migrazione autunnale. Solitamente singoli esemplari o piccoli gruppi (max. 5 ind.).
- 207) Verzellino:** presente tutto l'anno, nidificante comune.

- 208) Verdone:** osservato durante tutto l'anno.
- 209) Cardellino:** presente tutto l'anno, nidificante comune.
- 210) Lucherino:** specie osservata prevalentemente in migrazione autunnale e durante l'inverno.
- 211) Fanello:** osservato durante tutto l'anno.
- 212) Crociere:** osservazioni irregolari, con periodi più o meno lunghi di permanenza nella Riserva, seguiti da anni di assenza. Maggiori osservazioni in inverno. Nel 2015, inoltre è stata accertata la straordinaria nidificazione di una coppia, osservata anche durante l'imbeccata dei giovani. In passato la nidificazione di questa specie è stata accertata nel 1983 e nel 1990, in altre aree del Salento, mentre non sono note altre nidificazioni per l'intero territorio regionale (Luzzi *et al.*, 2013).
- 213) Frosone:** scarso ma regolare durante le migrazioni; osservato irregolarmente in inverno.
- 214) Zigolo nero:** specie osservata occasionalmente.
- 215) Migliarino di palude:** presente regolarmente da novembre a marzo, occasionali osservazioni precoci in ottobre.
- 216) Strillozzo:** specie sedentaria e nidificante, anche se non molto comune (3-7 coppie).
- 217) Vescovo dorato:** pur non rientrando nell'avifauna naturalizzata in Italia, la specie è stata osservata nel 2009-2011, con almeno una coppia nidificante. Nessuna nuova osservazione negli ultimi anni.

Le Cesine si confermano area di grande rilevanza ornitologica, con 217 specie osservate in sette anni di monitoraggio, molte delle quali rare ed irregolari anche a livello regionale.

Ben 53 specie sono considerate nidificanti certe, e tra queste di particolare interesse è stata documentata: la prima nidificazione per il Salento di Fistione turco; la prima nidificazione, in provincia di Lecce di Svasso maggiore, Poiana e Rigogolo. Il Merlo e il Pigliamosche, erano considerati rispettivamente nidificante probabile ed eventuale da LA GIOIA (2009), mentre erano considerati nidificanti certe da MESCHINI and FRUGIS (1993). Del Crociere erano note solo due nidificazioni certe nel 1983 e 1990.

Tra gli uccelli acquatici, si sottolinea la presenza di Oca lombardella, Casarca, Quattrocchi, Smergo minore, Marangone dal ciuffo e Marangone minore. Sono 17 le specie di Anseriformi presenti, 11 Ciconiformi e 49 Charadriiformi. Mentre sono 19 i Falconiformi osservati.

RINGRAZIAMENTI

Per la rilettura critica del testo e per i preziosi consigli: Giuseppe La Gioia, Francesco Marcone e Giuseppe Alfonso. Per aver contribuito a vario titolo, durante questi sette anni di monitoraggio (in ordine alfabetico): Elena Beli, Marco Bernardini, Antonio Canu, Mario Congedo, Vittoria d'Agostino, Andrea Fioretti, Catia Granito, Giuseppe La Gioia, Fabio Mastropasqua, Giuseppe de Matteis; Raffaele Stano, Simone Todisco; Giovanni Tortorella; Fabrizio Zonno. Infine tutti i ragazzi della Cooperativa Seges, del Corpo Forestale dello Stato e gli operai dell'ARIF.

BIBLIOGRAFIA

- BACCETTI N., DALL'ANTONIA P., MAGAGNOLI P., MELEGA L., SERRA L., SOLDATINI C. and ZENATELLO M., 2002 - Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia: distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 1991-2000. *Biol. Cons. Fauna*, 111: 1-240.
- BASSO R., 1983 - Osservazioni sugli uccelli nidificanti nel basso Salento (Lecce) nel 1982. *U.d.I.*, 3: 155-167.
- BASSO R., IPPOLITO F., 1985 - Osservazioni ornitologiche nel Biotopo dell'Oasi Le Cesine in agro di Vernole (Lecce). *U.d.I.* 1985, n.10, pp. 42-54.
- BLONDEL J., FERRY C., FROCHOT B., 1981 - Point counts with unlimited distance. *Studies in avian biology*. 6 : 414-420.
- BRICHETTI P., FRACASSO G., 2015 - Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014. *Rivista Italiana di Ornitologia - Research in Ornithology*. 85 (1): 31-50.
- COSTA G., 1871 - *Fauna Salentina*. Tipografia Editrice Salentina. Lecce.
- DELANY S., DODMAN T., SCOTT D., MARTAKIS G., TOON H., 2008 - Report on the Conservation Status of Migratory Waterbirds in the Agreement Area. Fourth Edition. Wetlands International.
- DE ROMITA V., 1900 - Materiali per una fauna barese. In: LA SORSA S. (ed.) *La Terra di Bari sotto l'aspetto storico, economico e naturale*, vol.III. Vecchi, Trani, ried. Levante editori, Bari 1986: . pp. 245-338.
- FRACASSO G., BACCETTI N., SERRA L., 2009 - La lista CISO-COI degli Uccelli Italiani. Parte prima: liste A, B e C. *Avocetta*, 33: 5-24.
- FRUGIS S., FRUGIS D., 1963 - Le paludi pugliesi a Sud del Gargano - Osservazioni ornitologiche. *Riv. Ital. Ornit.*, 33: 79-123.
- GENNAIO R., 2015 - Prima segnalazione per l'Italia del Martin pescatore bianco e nero (*Ceryle rudis*, L. 1758, Alcedidae). *Thalassia Salentina*, 37: 81-86.
- LA GIOIA G., 1999 - L'attività di inanellamento dei Passeriformi nel biotopo "Le Cesine" (1991-1997). *Avocetta*, 23: 23.
- LA GIOIA G., 2001 - Utilizzo dei dati di ripresa di uccelli acquatici per la formulazione di ipotesi di gestione della zona umida "le Cesine" (Lecce). *Avocetta*, 25: 117.
- LA GIOIA G., 2005 - L'attività di inanellamento di Anatre e Folaghe nell'Oasi "Le Cesine" (Lecce) 1994-1999. *U.d.I.* 30:5-10.

- LA GIOIA G., PANZERA S., 1990 - Sulla occupazione di nidi artificiali per uccelli nel bosco dell'Oasi WWF Le Cesine – Lecce. *Picus*, 16: 109-112.
- LA GIOIA G., PANZERA S., 1991 - Alcuni casi di estivazione nell'Oasi WWF Le Cesine-Lecce. *Picus*, 17: 89-90.
- LA GIOIA G., 2009 - Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Lecce 2000-2007. Edizioni del Grifo, Lecce: 176.
- LIUZZI C., 2009 - Nidificazione di Fistione turco (*Netta rufina*) nel Salento (Puglia), (2009). *Uccelli d'Italia*, XXXIV: (1-2): 117-119.
- LIUZZI C., MARCONE F., 2011 - Il Fratino (*Charadrius alexandrinus*) nella Riserva Naturale dello Stato "Le Cesine"- Oasi WWF (Puglia): svernamento e nidificazione. In: BIONDI M., PIETRELLI L. (ed.) *Il Fratino: status, biologia e conservazione di una specie minacciata. Atti del convegno nazionale, Bracciano (RM), 18 settembre 2010. Edizioni Belvedere, le scienze (13), Latina: 240.*
- LIUZZI C., MASTROPASQUA F., TODISCO S., LA GIOIA G., 2013 - Check-list commentata dell'Avifauna Pugliese (aggiornata al 2012) In: LIUZZI C., MASTROPASQUA F., TODISCO S. *Avifauna pugliese...130 anni dopo. Ed. Favia, Bari: 61-303.*
- LIUZZI C., 2015 - Monitoraggio del Fratino (*Charadrius alexandrinus*) nella Riserva Naturale Statale Le Cesine-Oasi WWF- (Puglia). Abstract XVIII Convegno Italiano di Ornitologia. Caramanico Terme (PE).
- MARZANO G., PANZERA S., DURANTE A., 1996 - Considerazioni sul genere *Anser* nell'area salentina. *Picus*, 22: 137-139.
- MARZANO G., PANZERA S., DURANTE A., 1997 - Note sul Fistione turco *Netta rufina* nel Salento (Puglia). *Picus*, 23: 97-99.
- MESCHINI E., FRUGIS S. (Eds.), 1993 - Atlante degli uccelli nidificanti in Italia. *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, XX: 1-344.
- PANZERA S., 1982 - Avvistamenti nel Biotopo le Cesine (Lecce). *U.d.I.*, 7: 135.
- PANZERA S., 1988 - Gli uccelli nidificanti nel sud del Salento per l'anno 1988. *Picus*, 15: 107-113.
- PANZERA S., PORCIELLO A., 1988 - Osservazioni ornitologiche nell'Oasi "le Cesine" Verone (Lecce) per l'anno 1986. *Picus*, 14: 97-100.
- SCARZIA G., 1893 - *Fauna Salentina. Ornitologia. Tipografia e cartoleria Garibaldi. Lecce.*
- SERRA L., MAGNANI A., DALL'ANTONIA P., BACCETTI N., 1997 - Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia, 1991-1995. *Biol. Cons. Fauna*, 101: 1-309.
- ZENATELLO M., BACCETTI N., BORGHESI F., 2014 - Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia. Distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 2001-2010. *ISPRA, Serie Rapporti, 206/2014.*

